

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-308 del 19/01/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA COGOLLO N. 1/B E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO (ARA0202) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-2167 DEL 04/05/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2024-337 del 19/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove GENNAIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA COGOLLO N. 1/B E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO (ARA0202) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-2167 DEL 04/05/2021

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021* "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO l'atto di AUA adottata e rilasciata da Arpae SAC Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 a favore della Società HERA S.p.A. avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n.1/B e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Bagnacavallo ARA0202, comprensivo dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza Arpae SAC di Ravenna;

- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi), di competenza ARPAE SAC di Ravenna;

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpaie di Ravenna in data 21/04/2023 - assunta al PG di Arpaie con n. PG 2023/70496 (pratica Arpaie 20111/2023) - dalla società HERA S.p.A. (Codice Fiscale 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, in qualità di gestore del sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo ARA0202, servito dall'impianto di depurazione in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n.1/B, con la quale si richiede la modifica non sostanziale dell'AUA sopra richiamata con aggiornamento dell'atto, per la realizzazione di un nuovo scolmatore ID 11743529 in via Forma a seguito di lavori di adeguamento della rete;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;
- *DGR n. 2201 del 18 dicembre 2023* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2253/2021 e dei termini previsti dalla DGR n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in regione;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpaie n. 20111/2023 emerge che:

- ✓ HERA S.p.A. è autorizzata con provvedimento AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 all'esercizio dell'attività dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n.1/B e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Bagnacavallo ARA0202;
- ✓ la società HERA S.p.A. ha presentato al SAC di Arpaie di Ravenna in data 21/04/2023 Prot. HERA n. 38848/23 - assunta al PG di Arpaie con n. 2023/70496 - istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2021-2167;
- ✓ la modifica richiesta è relativa alla realizzazione di un nuovo scolmatore ID 11743529 con scarico ID 11743527 in via Forma, in comune di Bagnacavallo, a seguito di lavori di adeguamento della rete in via Forma;
- ✓ la modifica richiesta è stata presentata direttamente al SAC ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;

- ✓ nel corso del procedimento sopracitato, è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini del rilascio della modifica dell'autorizzazione allo scarico:

- parere di compatibilità idraulica favorevole del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale prot. Consorzio 11434 del 31/07/2023, acquisito con PG n. 2024/3692 del 10/01/2024;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VERIFICATO che Società HERA spa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario Arpae in data 15/06/2023;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 a favore HERA S.p.A. per l'esercizio dell'attività di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Bagnacavallo - codice ARA0202 - con i seguenti aggiornamenti:

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, aggiornando/integrando la DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO con la comunicazione trasmessa relativamente alla realizzazione del nuovo scolmatore ID 11743529 in Via Forma – Comune di Bagnacavallo;

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, nella terza alinea delle CONDIZIONI relative agli scarichi finali, all'agglomerato, all'assetto fognario e all'impianto di depurazione, al fine di aggiornare la descrizione dell'assetto fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo, costituito da 20 anziché da 19 scolmatori di piena di rete;

- modifica dell'allegato A3) - *Sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo – Elenco scolmatori di piena e opere di presa di magra e A3) – Elenco impianti di sollevamento*, aggiungendo lo scolmatore ID 11743529;

- inserire un allegato A4) con la rappresentazione dell'ubicazione del nuovo scolmatore ID 11743529, a completamento della planimetria dell'agglomerato riportata nell'Allegato A2);

nel rispetto di tutte le altre condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

Per ragioni di semplificazione e maggiore chiarezza l'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e i relativi suballegati A3) dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 vengono interamente sostituiti da allegati comprensivi delle modifiche sopra descritte.

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la Determina del Direttore Generale ARPAE n.2022/30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Miria Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo;

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata e rilasciata da Arpae SAC Ravenna con determina n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021**, a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n.1/B e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Bagnacavallo ARA0202, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che con la presente modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021, viene sostituito il precedente Allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e i suballegati A3). Viene inserito un nuovo suballegato A4). Vengono confermati i suballegati A1) e A2) e l'allegato B);

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel dispositivo dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021;
4. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA, fissata in 15 anni a partire dalla data del rilascio della stessa (04/05/2021) da parte del SAC di Arpae, ed è rinnovabile.** A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna;
6. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae – Distretto di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento a HERA S.p.A., **per la conservazione unitamente all'atto di AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021**, del quale costituisce modifica non sostanziale;

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per il rilascio della presente modifica AUA - Prot. HERA 91836 del 26/09/2019 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 149774 del 30/09/2019 e successiva integrazione presentata in data 24/01/2020 - Prot. HERA 6892 - acquisita da Arpae con PG n. 11844/2020.
- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per la modifica non sostanziale AUA - Prot. HERA 38848/23 del 21/04/2023 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 70496/2019.
- Elaborato grafico relativo all'impianto di depurazione e ai pozzetti di controllo: "Planimetria Depuratore Bagnacavallo ID 3593617 - Planimetria_idraulica Rev.0 – scala 1:1500 – 28/08/2019" trasmessa da HERA S.p.A. ad integrazione della domanda AUA con Prot. HERA 6892 del 24/01/2020 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 11844/2020 .
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).
- Elaborato grafico relativo all'agglomerato di Bagnacavallo in scala 1: 6500, con individuazione dei pozzetti scolmatori, delle opere di presa e dei loro punti di scarico, nonché degli impianti di sollevamento, trasmessa da HERA spa a corredo dell'istanza Prot. HERA 91836 del 26/09/2019 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 149774 del 30/09/2019.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A2).
- Elaborato grafico relativo all'ubicazione del nuovo scolmatore ID 11743529 ad integrazione della planimetria agglomerato di Bagnacavallo "Via Forma – Bagnacavallo - 20-apr-2023" , trasmessa da HERA spa a corredo della modifica AUA Prot. HERA 38848/23 del 21/04/2023 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 70496/2019..
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A4)

CONDIZIONI relative agli scarichi finali, all'agglomerato, all'assetto fognario e all'impianto di depurazione

Nella domanda di modifica AUA il gestore ha dichiarato un carico nominale dell'agglomerato di Bagnacavallo ARA0202 pari a 19.495 A.E. di cui 9.710 A.E. residenti e 9.785 A.E. produttivi (dato A.E. produttivi aggiornato al 2017) - codice agglomerato ARA0202. Nel database degli agglomerati aggiornato al 31/12/2018, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, la consistenza dell'agglomerato di Bagnacavallo risulta pari a 16.923 A.E. di cui 9.710 A.E. residenti e 7.213 A.E. produttivi alla quale si somma la consistenza dell'agglomerato di Bagnacavallo-Via Guarno di 30 AE residenti, per un totale di 16.953 A.E.

Le località servite sono Traversara, Bagnacavallo e San Potito e una serie di attività produttive collegate. La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria (mista). Il sistema di raccolta risulta essere costituito da 20 scolmatori di piena in rete, 3 opere di presa, 1 scolmatore di testa impianto, 14 impianti di sollevamento di nera/mista. Al terminale del sistema è presente l'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi, situato in via Cogollo n. 1/B.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi. L'impianto di depurazione ha potenzialità di progetto pari a 25.000 AE e nel suo complesso, è costituito da due linee acque (con fasi di ossidazione e sedimentazione secondarie sdoppiate su due linee) e 1 linea fanghi, con le seguenti caratteristiche:

Linea acque - trattamenti primari

- .sollevamento iniziale (pari ad almeno 5 volte la portata nera media);
- .grigliatura grossolana e grigliatura fine;
- .dissabbiatura e disoleatura;

Linea acque - trattamenti secondari (per una portata pari ad almeno 3 volte la portata nera media) costituita da due sezioni, ciascuna costituita da:

- .predenitrificazione (2 linee);
- .ossidazione (2 linee);
- .sedimentazione secondaria (2 linee);

Linea acque - trattamenti terziari

- .defosfatazione
- .sedimentazione terziaria
- .disinfezione (in caso di necessità)

Linea fanghi

- .pre-ispessimento;
- .disidratazione con centrifuga
- .letti di essiccamento (utilizzo in caso di emergenza)

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

I reflui trattati e depurati nell'impianto in oggetto vengono scaricati in corso idrico superficiale, nel tratto dismesso del canale di scolo consorziale Capuccini che poi recapita nello scolo Capuccini (bacino idrografico del Canale Destra Reno).

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto di depurazione

1. L'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.
2. Lo **scarico finale** identificato con ID 61110051 è costituito dalle acque reflue urbane depurate; esso deve rispettare i **limiti di Tabella 1, di tabella 2 per i parametri fosforo totale e azoto totale** in concentrazione, fissati per gli impianti al servizio di agglomerati di consistenza tra 10.000 AE e 100.000 AE, e di **tabella 3** dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e smi, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 152/06 e smi. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2019-9 del Direttore di Arpa e sottoscritto da Arpa e da HERA spa fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente, e sue successive modifiche e integrazioni.
3. Per tutto l'anno l'impianto di depurazione deve essere dotato di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore.
4. I pozzetti di ispezione idonei al prelievo di campioni delle acque di scarico (conformi alla normativa tecnica prevista in materia) devono essere mantenuti costantemente accessibili e su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema.
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
6. La qualità delle acque scaricate deve essere compatibile con l'uso promiscuo del canale recettore dello scarico finale.
7. Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato il *quaderno di registrazione dei dati* relativi all'impianto di depurazione secondo le modalità indicate nell'Allegato 4 alla Deliberazione C.I. 04/02/1977, punto 3. E' da intendersi che le registrazioni possono essere in formato digitale. Le registrazioni vanno conservate e devono essere prontamente consultabili presso l'impianto su richiesta degli Organi di vigilanza.
8. Il gestore dell'impianto deve assicurare un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi. A tal riguardo valgono le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2019-9 del Direttore di Arpa e sottoscritto da Arpa e da HERA spa fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente.
9. Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e al Servizio Territoriale di Arpa, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione, relativamente ai fanghi prodotti, del quantitativo totale di produzione, delle quote con le varie destinazioni e, per l'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura, l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.

10. In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU.
11. La relazione annuale, prevista al precedente punto 9, deve essere corredata dalla valutazione in merito all'applicazione della norma di indirizzo di cui all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, relativa all'abbattimento della torbidità in uscita dal depuratore al di sotto di 50 NTU.
12. Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC, ARPAE Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato dovrà garantire, nel tempo, il corretto stato di conservazione/manutenzione degli scarichi e della rete fognaria afferente, così da garantire che gli scarichi dell'agglomerato non determinino un abbassamento dei livelli di qualità delle acque superficiali in cui recapitano.
- E) Gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nei corpi idrici ricettore.
- F) Gli scolmatori si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- G) Il valore della portata di sfioro deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- H) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- I) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- L) Dovranno essere realizzati gli interventi di adeguamento degli scolmatori a più forte impatto e delle prese di magra individuate nell'attività ricognitoria delle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti di cui alla Dgr 569 del 15/04/2019, nel rispetto dei tempi e coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 e s.m.i., dalla stessa DGR 569 del 15/04/2019 ovvero dai successivi atti regionali in materia.
- M) L'elenco degli sfioratori di piena e delle opere di presa e degli impianti di sollevamento dell'assetto fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo è riportato nell'**allegato A3) parte integrante del presente provvedimento**.

SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO

ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E OPERE DI PRESA DI MAGRA
ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E OPERE DI PRESA DI MAGRA

Codice scolmatore	Codice scarico	Tipologia	Ubicazione scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino ricettore	Vasca di prima pioggia
3600065	6111373	Rete	Via Torri - Loc. Traversara	BAGNACAVALLO	Fosso interpodereale, poi scolo Barbavera	Destra Reno	no
3600557	6111059	Rete	Via Vecchia Traversara - Loc. Traversara	BAGNACAVALLO	Scolo Barbavera	Destra Reno	no
4872669	6111048	Rete	Via Albergone - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno	no
3593482	6111049	Opera di Presa	Via Albergone - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Redino	Destra Reno	no
3600561	6111056	Rete	Via Bagnoli Inferiore - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no
3557331	6111055	Rete	Via Bagnoli Inferiore - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no
3601099	6111044	Rete	Via Cà del Vento - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno	no
3600322	6111060	Rete	Via Bagnoli Inferiore - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no
3593478	6111047	Rete	Via Albergone - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno	no
3595054	6111061	Rete	Via Pieve Masiera - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no
3593186	6111054	Rete	Via Bagnoli Inferiore - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no
6111493	6111301	Rete	Via Confini - Loc. San Potito	BAGNACAVALLO	Canale Confini	Destra Reno	no
6398081	6398082	Rete	Via Albergone - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Canale Fosso Nuovo	Destra Reno	no
3601145	6111045	Rete	Via Cà del Vento, 20 - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno	no
3593491	6111050	Opera di Presa	Via Cogollo, 1/B - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Tratto dismesso del canale Capuccini	Destra Reno	no
3600773	6111052	Opera di Presa	Via Stradello	BAGNACAVALLO	Scolo Stradello	Destra Reno	no
4860880	6111058	Rete	Via Bagnoli Inferiore - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no
6111492	6111302	Rete	Via Palazza - San Potito	LUGO	Scolo San Potito	Destra Reno	no
3580491	6111057	Rete	Via Bagnoli Inferiore - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso Munio	Destra Reno	no

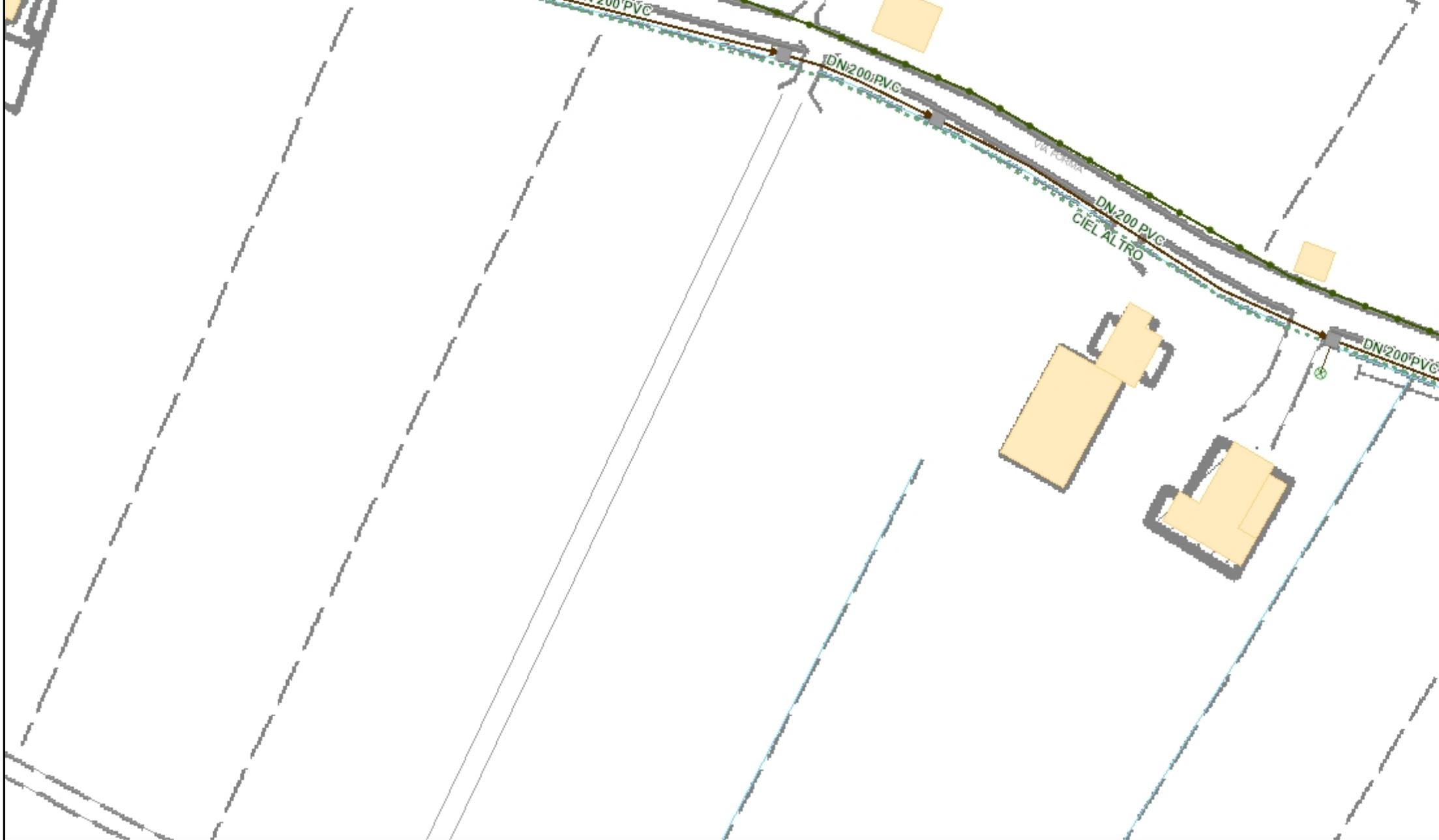
Codice scolmatore	Codice scarico	Tipologia	Ubicazione scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino ricettore	Vasca di prima pioggia
6781715	8581980	Rete	Via del Partigiano – loc Traversara	BAGNACAVALLO	Canale Valletta	Destra Reno	no
3601180	6111046	Rete	Via Libeccio - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno	no
3593329	6111053	Rete	Piazza dello Sport – Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Fosso tominato, poi scolo Pieve	Destra Reno	no
10562542	10565316	Testa impianto	Via Cogollo , 1/B - Bagnacavallo	BAGNACAVALLO	Condotta di scarico del depuratore, poi tratto dismesso canale Capuccini, poi Scolo Capuccinr	Destra Reno	no
11743529	11743527	Rete	Via Forma, 30	BAGNACAVALLO	Fosso, poi scolo Redino	Destra Reno	no

ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

ID	Nome Impianto	Comune	Indirizzo	Tipo fognatura
3597969	SOLL ALBERGONE 1	Bagnacavallo	VIA ALBERGONE, 27	Mista
3597974	SOLL VIA FORMA	Bagnacavallo	VIA FORMA, 40	Mista
5500735	SOLL BAGNACAVALLO VIA SX CANALE SUP	Bagnacavallo	VIA SINISTRA CANALE SUPERIORE, 26	Nera
3597968	SOLL ALBERGONE 2	Bagnacavallo	VIA ALBERGONE, 27	Mista
6780186	SOLL TRAVERSARA 2 VIA DEL PARTIGIANO	Bagnacavallo	VIA DEL PARTIGIANO, 17	Mista
3597972	SOLL VIA BIANCHINI	Bagnacavallo	CARRAIA BIANCHINI, 2	Mista
3597971	SOLL VIA CA DEL VENTO 2	Bagnacavallo	VIA CA` DEL VENTO, 11	Mista
3597975	SOLL VIA MACALLO (BAGNOLI)	Bagnacavallo	VIA PIEVE MASIERA	Mista
3544241	SOLL SAN POTITO	Lugo	VIA CONFINI LEVANTE, 5	Mista
3597973	SOLL VIA TRAVERSARA	Bagnacavallo	VIA TRAVERSARA, 26	Mista
3597976	SOLL PIAZZA SPORT	Bagnacavallo	PIAZZA DELLO SPORT, 17	Mista
5202208	SOLL ALBERGONE 3	Bagnacavallo	VIA ALBERGONE, 42	Mista
3597970	SOLL VIA CA DEL VENTO 1	Bagnacavallo	VIA CA` DEL VENTO, 20/B	Mista
10552108	SOLL VIA STRADELLO	Bagnacavallo	VIA STRADELLO	Mista

ALLEGATO A4)

ESTRATTO CARTOGRAFICO – SCOLMATORE ID 11743529
integrazione planimetria agglomerato All. A2)

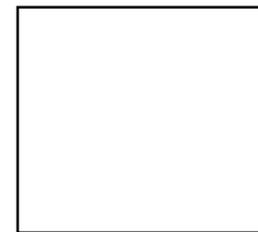


VIA FORMA - BAGNACAVALLO

Stampa non in scala

Data: 20-apr-2023

Webgis



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.